

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00049237

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santa Rosalia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia NU

PVCC - Comune Bosa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione vescovile

LDCN - Denominazione attuale Episcopio

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore scuola

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Cavaro Michele

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1538-1584
AUTH - Sigla per citazione	59000161
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Vergine, assisa su un cumulo di nubi, regge con una mano una corona di fiori e con l'altra stringe a sè il Bambino; ai suoi piedi è inginocchiata una Santa e sullo sfondo si distingue il panorama di una città, forse Bosa a.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto fu attribuito nel 1928 da Carlo Aru, Soprintendente alle opere di antichità ed arte della Sardegna, al pittore cagliaritano Michele Cavar o; l'Aru avvalorava la sua tesi col fatto che l'artista, nipote del Vescov o Antonio Cavar o, soggiornò a Bosa dal 1557 al 1562. L'opera, ritenuta di grande interesse storico dall'Aru che ne sollecita una più opportuna collo cazione (era stata trovata in un ripostiglio della Cattedrale), non viene presa in considerazione dal Delogu in una monografia su Michele Cavar o. La tendenza a ribaltare le figure sul piano, certi impacci compositivi, la p referenza a disporre le figure di profilo, la luce incisiva permettono di attribuire l'opera senz'altro ad artista sardo della scuola del Cavar o.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS SS 60047
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Cosseddu M.
FUR - Funzionario responsabile	Dander M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1995
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)